

Scuola d'infanzia di via Don Sturzo: so far so close

Simone Negri, giovedì 23 gennaio 2020 - 19:32:08

Sollecitato da diverse mail, messaggi e chiamate, nella giornata di ieri ho effettuato un sopralluogo presso la scuola dell'infanzia di via Don Sturzo. In alcuni casi veniva descritto uno scenario post-bellico (addirittura si era diffusa la voce di escrementi di topi nei letti dei bambini) che non ha avuto nessun riscontro reale.

La sostanza è che l'edificio è esattamente nelle condizioni che conosciamo, con qualche problemino - legato all'età e alla mancanza di grandi investimenti recenti - ma comunque in sicurezza. Proprio per questi motivi, nel maggio scorso, l'uscente giunta comunale aveva deciso di destinare tutto il finanziamento statale di **75.000 euro** per il sistema integrato 0-6 direttamente a quel plesso, senza suddividerlo in tanti piccoli rivoli, con cui poco si sarebbe potuto combinare nei vari edifici. Questa netta scelta causa più di qualche malumore, comunque superato.

Dopo le elezioni, tale stanziamento è stato iscritto a bilancio e in data 19 settembre la nuova giunta ha approvato lo studio di fattibilità relativo alla riqualificazione del plesso integrando l'investimento con nostre risorse nell'ordine di **ulteriori 90.000 euro**. Il progetto messo successivamente a gara ha potuto quindi contare su **165.000 euro**.

Non male direi, figlio della volontà dell'amministrazione comunale di dare un bel segnale di attenzione all'istruzione in quartier Tesserà. Ci crediamo.

L'iter di gara sulla piattaforma Sintel si è concluso in data 17 dicembre 2019 con l'affidamento all'impresa Edil de Baz srl che ha proposto un ribasso del 26.30%. L'ufficio ha cercato di capire se vi fosse la possibilità di far eseguire i lavori nel periodo natalizio, sfruttando la chiusura del plesso, ma non è stato possibile per via della legittima indisponibilità dell'impresa. Si tratta infatti di lavori rilevanti che in massima parte richiedono che nella scuola non vi siano bambini e che prevedono principalmente i seguenti interventi:- la sostituzione dei serramenti interni vetusti e inefficienti sul piano dell'isolamento acustico- la sostituzione dei pavimenti deteriorati- la tinteggiatura delle aule

Parallelamente, la struttura è anche oggetto di un'operazione di **relamping** con lampade a Led che vengono installate via-via che procede la fornitura alla ditta che se ne sta occupando (ed è questo il motivo della lentezza della sostituzione &).

A ciò si aggiunga, che proprio ieri era programmato - e si è tenuto - un incontro operativo in loco tra tecnici comunali, l'assessore Marco Pozza, la referente di plesso Bruno, il vicepresidente prof. Ludovico e l'addetto sicurezza della scuola.

Tutto questo per dire che: » L'amministrazione sta investendo copiose risorse su quella scuola

» L'edificio non ha particolari problemi di sicurezza, di certo non in grado di pregiudicarne la fruizione da parte dei bambini

» Non c'è nessuna emergenza

» Bisogna avere la disponibilità di qualche giorno in cui la scuola è libera per poter fare i lavori più rilevanti (esempio posa pavimentazione)

» Impresa, ufficio preposto e istituto scolastico stanno lavorando a un cronoprogramma che tenga conto delle esigenze di tutti. Ergo, è nostra **ferma volontà realizzare questo intervento al più presto**, in piena sicurezza per chi lavora e per i bambini che frequentano la scuola e nelle condizioni che assicurino il risultato migliore. Siamo a disposizione dei genitori per spiegare cosa si dovrà fare.

Mia piccola delusione a margine, le polemiche di alcuni genitori degli ultimi giorni: non sar à nulla di eroico ma impegno, attenzione e sensibilit à sono costanti. Ormai mi sono convinto che se Robin Hood arrivasse in quartiere per distribuire ricchezze rubate ai ricchi nella foresta di Sherwood, verrebbe allontanato con il lancio di frutta e verdura.